



Municipio Roma VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO (Seduta del 17/12/2015)

L'anno duemilaquindici , il giorno di giovedì quindici del mese di dicembre, alle ore nella sede di Piazza Cinecittà n. 11, si è adunato il Consiglio del Municipio in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 14.30 dello stesso giorno per l'esame de gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati negli inviti medesimi.

PRESIDENZA: Ascenzo VILLA.

Svolge le funzioni di Segretario il Funzionario Direttivo Isabella AMATO.

Il Presidente entra in aula e, assunta la presidenza dell'assemblea, dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoindicati n. 17 Consiglieri: BENASSI Aldo, CACCAMO Stella, CARLONE Domenico, CARRUS Eva, CIANCIO Antonio, COFANO Emiliano, LADDAGA Francesco, LANCIA Cinzia, LANOTTE Maria, LOZZI Monica, MATRONOLA Umberto, POLI Marco, STELITANO Rocco, TREDICINE Ilaria, TUTINO Davide, VILLA Ascenzo, VITROTTI Valeria.

Sono assenti la Presidente del Municipio FANTINO Susana Ana Maria ed i Consiglieri: BELISARIO Fabio, CERQUONI Flavia, COIA Andrea, GIULIANO Fulvio, GUGLIOTTA Francesco, LELLI Christian, LENCI Federica,

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa scrutatori i Consiglieri: CACCAMO, COFANO, LOZZI.

(OMISSIS)

Risoluzione n. 36

Oggetto: Delocalizzazione della Stazione Radio Base codice sito 30F05660 – Quarto Miglio in Via Appia Nuova n. 889. (Proposta di iniziativa dei Consiglieri Poli e Carrus modificata e fatta propria dalla Commissione I).

Premesso che:

il 13 agosto 2015 l'impresa appaltatrice dei lavori per conto della Soc. Vodafone Omnitel ha proceduto alla installazione di una Stazione Radio Base in Via Appia Nuova n. 889;

a seguito di segnalazione dei residenti del quartiere, la Sezione Edilizia del Gruppo di Polizia Locale Roma Tuscolano ha acquisito la comunicazione del 24 luglio 2015 di inizio lavori, dal 5 agosto 2015, inviata dal Tecnico incaricato della Società al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – U.O. Procedimenti Edilizi Speciali;

dagli approfondimenti conseguenti all'acquisizione della documentazione è emerso che la Soc. Vodafone ha presentato istanza di rilascio delle autorizzazioni al medesimo Dipartimento e al Municipio Roma VIII e non al Municipio Roma VII, effettivamente competente per territorio;

Considerato che:

ad esito degli accertamenti effettuati, la I Commissione Permanente nella seduta del 14 settembre 2015 ha deciso di sensibilizzare (*nota del Presidente di Commissione del 15 settembre 2015*) la IV Commissione Permanente di Roma Capitale inviando tutti gli atti reperiti ed evidenziando, *in primis* la presenza di un asilo nido convenzionato ad una distanza di circa 70 mt dall'impianto, nonché tutte le anomalie procedurali che, di fatto, hanno impedito al Municipio di effettuare le dovute verifiche tecniche preliminari e di indicare eventuali siti alternativi nonché precluso ai cittadini di avere contezza del nuovo impianto e di effettuare le loro osservazioni di merito;

parallelamente, anche la U.O.T. – Edilizia e Urbanistica, con nota a firma del Dirigente (*nota n. 156138*), ha investito della problematica il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici richiedendo elementi che attestassero la regolarità della DIA presentata per l'installazione della citata Stazione Radio Base, nel mese di marzo 2015;

il 23 settembre 2015, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – UO Coordinamento permessi di costruire e vigilanza - Ufficio Stazioni Radio, con nota prot.n. 151730, in considerazione delle criticità rilevate, invitava il gestore a sospendere i lavori di installazione dell'impianto, preannunciando l'avvio del riesame in autotutela dell'istanza presentata;

il 13 ottobre 2015 la IV Commissione Permanente di Roma Capitale ha dedicato una seduta alla disamina delle criticità dell'installazione della Stazione Radio Base accogliendo la richiesta del Municipio di effettuare le rilevazioni da parte di ARPA ed acquisendo le richieste formali presentate dai Presidenti dei Comitati di Quartiere di Statuario-Capanelle e di Quarto Miglio di rimozione dell'impianto per la vicinanza ai siti sensibili dell'asilo nido convenzionato "Anghinghò" e della struttura ospedaliera "Villa Fulvia";

in data 11 novembre 2015 l'ARPA Lazio ha effettuato le misurazioni richieste sull'impianto attivo e funzionante;

Rilevato che:

tutti gli elementi raccolti evidenziano come la Soc. Vodafone stia operando al di fuori del nuovo "Regolamento per la localizzazione, l'installazione e la modifica degli impianti di telefonia mobile, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 e per la redazione del Piano, ex art. 105, comma 4 delle NTA del PRG vigente, nonché per l'adozione di un sistema di monitoraggio delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico" approvato il 14 maggio 2015 con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 26;

infatti, soltanto a partire dalla comunicazione (*mai avvenuta*) - ad opera del Municipio - della data di pubblicizzazione del progetto relativo alla richiesta di installazione della SRB avrebbero potuto iniziare a decorrere utilmente i 90 giorni per la formazione del "silenzio-assenso" invocato dalla Soc. Vodafone;

qualora si intenda considerarlo formato, il titolo autorizzatorio risulterebbe comunque viziato da illegittimità, per violazione di una rilevante "fase del procedimento, derivante dall'applicazione del Protocollo d'intesa tra il Comune di Roma e le società concessionarie di telefonia mobile" (*cfr. sentenza Consiglio di Stato, sez. III, n. 306, del 23 gennaio 2015*), ovvero quella

dell'informazione ai cittadini, i quali devono essere messi in condizione di produrre comunicazioni e/o osservazioni in ordine ai progetti di installazione delle Stazioni Radio Base;

i lavori di installazione della Stazione Radio Base hanno determinato una situazione di allarme inquieto dei residenti del quartiere nonché dei fruitori dell'asilo nido tanto da indurre le realtà associative del quartiere a presentare il 16 e 17 novembre 2015 denuncia-querela rispettivamente innanzi al Commissariato di P.S. Sezionale "Tuscolano" e alla Legione Carabinieri Lazio – Stazione di Roma Appia nonché ad opporre opposizione alla comunicazione della Società di adeguamento tecnologico del medesimo sito;

l'illegittimità del provvedimento autorizzatorio (*qualora ritenuto formatosi*) e la sussistenza di rilevanti ragioni di pubblico interesse (*tutela dell'ordine pubblico e della salute*) alla rimozione del provvedimento viziato, consentirebbero di attivare un procedimento per l'annullamento d'ufficio dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 21- *nonies* della L. n. 241/1990;

l'attivazione del procedimento di autotutela consentirebbe ai cittadini di presentare le proprie osservazioni, avendo la possibilità di partecipare al procedimento ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dei presenti dalla I Commissione Permanente (*Sviluppo Locale, Turismo, Sport, Impresa Sociale, Urbanistica, Ama e Ambiente, Sistema Parchi*) nella seduta del 14 dicembre 2015.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII

Risolve

di impegnare la Presidente ad intervenire presso il Commissario Straordinario per l'amministrazione provvisoria di Roma Capitale affinché:

- a) il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica decreti la reiezione in autotutela dell'autorizzazione, non ancora perfezionata, della Stazione Radio Base codice sito 30F05660 – Quarto Miglio in Via Appia Nuova n. 889 perché installata ad una distanza inferiore ai 100 mt previsti da siti sensibili presenti e contemplati dal Regolamento per la localizzazione, l'installazione e la modifica degli impianti di telefonia mobile approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 26 del 14 maggio 2015;
- b) Roma Capitale consenta, nelle forme previste, ogni forma di conseguente informazione e partecipazione al Municipio stesso e ai cittadini;

IMPEGNANDO, INOLTRE

la Presidente ad assumere, nelle more, ogni provvedimento ordinatorio di propria competenza per sospendere e/o far sospendere l'operatività dell'impianto.

(OMISSIS)

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano il suesteso schema di risoluzione che viene approvato all'unanimità con 18 voti favorevoli.

Hanno espresso voto favorevole i Consiglieri: Benassi, Caccamo, Carlone, Carrus, Ciancio, Cofano, Coia, Giuliano, Laddaga, Lancia, Lanotte, Lozzi, Matronola, Poli, Stelitano, Tutino, Villa, Vitrotti.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to Ascenzo VILLA

IL SEGRETARIO

F.to Isabella AMATO